

 Ordine del Giorno	Proponente : POPOLO DELLA LIBERTA'	P.G. N.: 184103/2011 Collegato a PG.N.: /2011 N. O.d.G.: 58/2011 Data Seduta Consiglio : 10/10/2011 * Iscritto al Consiglio
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLO STABILE ABBANDONATO IN VIA STALINGRADO 59, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LISEI IN DATA 27.07.2011		
OdG ordinario		

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a PG . n° /



Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

""Il Consiglio Comunale di Bologna,

premessato che:

- In Via Stalingrado n. 59 è presente uno stabile abbandonato di proprietà privata nel quale era situata l'azienda "Samputensili";
- dalle verifiche svolte dal Quartiere San Donato e da numerose segnalazioni pervenute da cittadini, residenti ed aziende della zona, è emerso che tali immobili sono in stato di abbandono;
- l'accesso a tali immobili è libero, e' infatti possibile sia mediante il cancello principale situato in Via Stalingrado n. 59 sia mediante l'ingresso situato nella Via Calzoni essendo entrambi privi di qualsiasi meccanismo di chiusura (serratura, catene, ecc);
- lo stabile è stato oggetto di ripetuti atti vandalici: è stato appiccato un incendio, sono stati frantumati i vetri delle portefinestre e delle finestre, sono state divelte le porte, l'impiantistica è stata divelta, molto materiale asportato;
- lo stabile è utilizzato da un numero elevato di persone non meglio identificate che lo utilizzano per viverci;
- all'interno dello stabile è stato rinvenuto un motociclo risultato rubato;

Considerato che:

- Le condizioni igienico – sanitarie sono assolutamente precarie stante le deiezioni umane, il cibo avariato abbandonato ed i rifiuti organici presenti;
- Le condizioni di sicurezza dello stabile sono del tutto assenti. La facilità di accesso, la presenza di vetri infranti, laminati e metalli divelti rappresenta un rischio per chi eventualmente potesse accedervi;
- Le condizioni d'inquinamento ambientale sono critiche stante la presenza di lastre di

eternit, plastica, metalli abbandonati al suo interno;

– Le condizioni di sicurezza per i residenti non possono essere garantite. Lo stabile può essere utilizzato da criminali o malfattori come nascondiglio per se stessi e per la loro refurtiva (ne è dimostrazione il motociclo rubato rinvenuto);

Valutato che:

- 1) Tale situazione rappresenta un pericolo per la zona e per le persone che la frequentano;
- 2) Ai sensi dell'art.1. c.1/a del Regolamento di Polizia Urbana è competenza del Comune: "prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, mediante l'insieme delle precauzioni adottate per preservare la collettività cittadina da situazioni di potenziale pericolo, danno, malattia, calamità, nonché l'insieme delle misure atte a prevenire i fenomeni di illegalità diffusa e di degrado sociale";
- 3) Tale situazione costituisce violazione dell'art. 7 - c.1, c.2, c.3, c.5, c.6 del Regolamento di Polizia Urbana;

INVITA IL SINDACO

- ad intimare, mediante diffida, ai sensi dell' art.n.7 comma 9 del regolamento di Polizia Urbana del Comune di Bologna entrato in vigore il 1 marzo 2011 - approvato con atto del commissario in data 01/02/2011 Pg. n. 18657/2011 - coll. O.d.G. n.29/2011, la proprietà a:
 - 1) chiudere tutte le zone d'accesso con modalità tali da evitare invasioni ed occupazioni di terzi;
 - 2) provvedere alla pulizia, sia interna che esterna, dell'edificio;
 - 3) provvedere al taglio dell'erba, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, al ripristino delle vetrate divelte.

Qualora la proprietà non si uniformasse a quanto disposto nella diffida, a valutare di intervenire in sua sostituzione ed addebitando ad essa il costo; così come previsto art.7 c.9.

f.to: M. Lisei, S. Lo Giudice""""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



odg 58_2011.pdf

Composto il: 28/07/2011
Modificato il: 06/10/2011

da: Lucia Santone
da: Sabrina Santini